

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA

PREMESSO CHE:

- 1) L'assegnazione dell'organico di fatto alle scuole del territorio provinciale per l'anno scolastico 2010/2011 ha confermato i motivi di allarme già espressi in tante occasioni dai Comuni e dalla Provincia, ed anzi aggrava una situazione già pesantemente critica, nonostante l'impegno messo in atto dall'Ufficio Scolastico Provinciale e la sua Dirigente per minimizzare i danni conseguenti alle scelte di taglio operate dal governo sulla rete scolastica;
- 2) che il Comune di Pisa ha programmato come di competenza la rete scolastica di concerto con le Direzioni Scolastiche, quindi con gli altri Comuni dell'Area riuniti nella Conferenza Educativa, e infine con la Provincia nei tempi dovuti, ovvero entro il Dicembre 2009, inserendo nel bilancio di previsione le risorse per tutti i servizi e gli adeguamenti strutturali necessari per l'attuazione della rete scolastica concordata;
- 3) Solo a Pisa-Citta' due sezioni, alle Media Gamerra di Riglione e alle Medie Tongiorgi di Porta a Lucca, sono state tagliate nell'organico di fatto dopo essere state assegnate appena due mesi prima nell'organico di diritto, costringendo i dirigenti scolastici a formare classi numerose, indipendentemente dalla presenza di studenti diversamente abili e dalla capienza delle aule, in alcuni casi dovendo dunque rinunciare agli spazi piu' ampi utilizzati come aule magne e laboratori, per trasformarli in aule ordinarie;
- 4) Che di tali assegnazioni non c'e' stata certezza fino a due settimane prima dell'avvio dell'anno scolastico, determinando una situazione di grave incertezza per le famiglie, per il personale docente, e per il Comune che ha dovuto prevedere ulteriori risorse rispetto al bilancio programmato per far fronte a tutti i possibili esiti delle assegnazioni ;
- 5) Un taglio senza precedenti delle classi concesse in organico di fatto rispetto a quelle concesse in organico di diritto è avvenuto senza alcun rispetto per chi aveva già scelto la scuola (e un'organizzazione familiare) per i propri figli e le proprie figlie, per lavoratori e lavoratrici che faranno uno spezzatino di ore in plessi diversi, per i Comuni e la Provincia che hanno investito per garantire i servizi necessari e vedono saltare tutte le previsioni di bilancio programmate a tempo dovuto;
- 6) oltre alle richieste di nuovi tempi pieni, nessuna delle quali soddisfatta, non è stata concessa nemmeno la prosecuzione del tempo pieno attivato lo scorso anno alle Battisti dell'I.C. Fucini, e che solo grazie ad una riorganizzazione interna operata dalla Direzione Scolastica e ad alcuni ritagli di ore recuperati dall'Ufficio Scolastico Provinciale hanno potuto solo temporaneamente per quest'anno ridurre il danno, senza alcuna prospettiva per il prossimo;
- 7) sarà possibile evitare un ridimensionamento drastico dell'offerta di scuola pubblica dell'infanzia solo grazie all'intervento, ripetuto per il secondo anno consecutivo, della Regione Toscana, che ha finanziato tutte le sezioni della rete scolastica regionale per cui esistevano strutture adeguate e un numero sufficiente di pre-iscrizioni (non a Pisa dove tutte le domande di scuola dell'infanzia hanno trovato risposta);
- 8) che il Comune di Pisa investe 860.000 euro per il personale dei tre scuole dell'infanzia comunali, che coprono l'11% della domanda determinando l'azzeramento delle liste d'attesa per la fascia d'età 3-6, e che la Finanziaria 2011, che pure determinerà un taglio al Comune di Pisa di 4.5 milioni di euro, decreta le scuole dell'infanzia come competenza non comunale;
- 9) solo a seguito della protesta nonviolenta operata da docenti del Matteotti, anche attraverso uno sciopero della fame, e' stato scongiurata la possibilita' che in tutta la Provincia di Pisa non venisse attivata nemmeno una prima classe dei corsi serali per i lavoratori che intendono conseguire un diploma di scuola media superiore, con il rischio di vedere assolto nell'ambito della scuola pubblica il diritto all'istruzione e alla formazione lungo tutto l'arco della vita sancito dalle direttive europee di Lisbona;

RITENUTO CHE

Questa situazione dimostra ulteriormente che nella politica del governo non c'è traccia di riforme, ma che la scuola è considerata, senza alcun criterio, alcun rispetto delle esperienze didattiche che avevano ottenuto buoni risultati, e senza alcuna sensibilità a un tema, quello della qualità della formazione delle risorse umane, a cui pure è legato strategicamente il futuro del paese, solo come un settore di spesa pubblica da tagliare selvaggiamente

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- a rendere noti, di concerto con la Provincia e con le altre amministrazioni comunali del territorio pisano, i dati dell'organico di fatto non appena saranno disponibili, a monitorare in modo puntuale tutte le ricadute che questi sciagurati tagli comporteranno, in termini di **qualità**, dato che la riforma, apprendiamo dalle parole del Ministro dovrebbe aver consentito ad ogni studente di essersi riappropriato del diritto a una scuola di qualità, e in termini di **sicurezza**, interessando tutte le istituzioni preposte, dal Ministero alla Prefettura agli organismi preposti alla tutela dei bambini, sollecitandoli a farsi garanti di questa condizione imprescindibile delle situazioni per l'apprendimento e l'educazione;
- a promuovere, di concerto con le altre istituzioni, i sindacati, i genitori, tutte le opportune forme di protesta e di rivendicazione laddove le condizioni insegnante-alunno siano compromesse e/o messe in discussione nella opportunità che costituiscono sia come ruolo educativo professionale di tutto il personale scolastico e parascolastico sia come momento formativo e di crescita dei bambini e dei ragazzi.
- a mettere in atto ogni forma di collaborazione tra Comuni, Provincia e Regione per far fruttare le tante idee e competenze che arricchiscono la Toscana in tema di Educazione e Formazione, e trovare soluzioni anche inedite, a partire dagli Stati Generali sulla Scuola che la Regione sta organizzando in tutti i territori e ai quali invitiamo fin da ora tutti a partecipare.